



CIRCOLO CULTURALE PENSIONATI – VIA TOSIO 10, BRESCIA
TEL. 030.280294 E-MAIL: ilcircolonews@libero.it
www.circoloculturalepensionati.it

notiziario

Giuseppe lo stepfather

C'è stato un tempo piuttosto lungo, diciamo qualche anno, in cui nella mia mente di bravo bambino che riceveva una tollerante educazione religiosa in casa ma assai più rigida all'esterno, volteggiavano, piuttosto sinistramente, un paio di parole.

La prima era "omissioni". Che si potesse peccare in parole ed opere mi era più che chiaro, pane quotidiano, mio ed altrui. Ma peccare in "omissioni" mi era impossibile da capire. Caso mai potevo "omettere" di peccare, questo sì lo capivo, eccome (anche se continuavo a peccare lo stesso), ma che "omettere" fosse peccato in sé, questo proprio non lo riuscivo a comprendere. Ci vollero anni, troppi, perché arrivassi a capire.

Forse, se chi aveva, o avrebbe dovuto avere, gli strumenti, me l'avesse spiegato, le mie cose personali sarebbero andate diversamente. Forse.

L'altra parola era "putativo". Come e perché Giuseppe fosse padre "putativo" di Gesù e mio padre fosse semplicemente mio padre era cosa che, alla fine, poteva risolvere soltanto... mia madre. Che

lo fece, senza neppure consultare la Treccani, che per altro non avevamo, dicendomi che Giuseppe non era il vero padre, perché il padre era Dio. Io sapevo che eravamo tutti figli di Dio e la ovvia conseguenza era che tutti i padri fossero putativi. Mi fermai lì e non indagai oltre. Diciamo che da allora Giuseppe ha sempre inconsapevolmente suscitato in me una qualche, comprensiva, forma di tenerezza. Oggi va molto definirli empatia.

Questa storiella personale mi è tornata alla mente in questi giorni di furiosi scontri sulla legge Cirinnà che, in realtà, si chiama "Disciplina delle coppie di fatto e delle unioni civili". In Italia, per ragioni che sarebbe troppo lungo indagare qui ma che si potrebbero anche riassumere in due parole (omissis.), è sempre stato difficile regolamentare le questioni civili: dal divorzio all'aborto passando per la pillola del giorno prima o del giorno dopo etc. etc. Quasi sempre questioni complesse e dolorose che però devono essere regolamentate perché questo è ciò che la legge fa: regolamenta, non crea.

Da sempre c'è chi sceglie il far west. Sono sempre gli stessi: quelli che preferivano

il delitto d'onore (tanto da dargli una veste giuridica di riguardo invece di considerarlo un'aggravante) al divorzio, le mammane alle corsie di ospedale, i matrimoni riparatori alle pillole. Di regolamentare le coppie di fatto si parla da decenni. Sono stati ignorati disegni di legge (il primo del 1988 della senatrice Cappelletto), i Pacs, i Dico e persino i Dimore. Non per questo le coppie di fatto sono sparite. Anzi.

Visto che siamo nel Giubileo della Misericordia forse sarebbe il caso di usarne un po' (i laici lo definirebbero "buonsenso") per regolare questioni che esistono, lo si voglia o meno. Anche perché, con tutto il rispetto e con tanta empatia, sommessamente, va ricordato Giuseppe, il più famoso dei tanti stepfathers della storia, il padre putativo della mia infanzia, e anche il di lui stepchild, l'ancor più famoso figlio Gesù, nato da un utero certo non in affitto, ma di sicuro preso a prestito. Anche la pazienza dei non credenti ha un limite: celebriamo l'Assunzione il 15 agosto, l'Immacolata l'8 dicembre, fateci celebrare le Unioni Civili il 19 marzo!

IPSE DIXIT:

"Perché guardi la pagliuzza che è nell'occhio di tuo fratello, mentre non scorgi la trave che è nell'occhio tuo? "

(Matteo 7:3-5)

XIV MOSTRA DEGLI HOBBIES E DELLE INVENZIONI DEL PENSIONATO

Cari amici hobbisti, cari soci (ma anche non soci) inventori e/o artisti, di qualsiasi cosa vi occupiate, quale che sia la vostra passione, vi mettiamo a disposizione la vetrina più bella di Brescia per quello che è diventato un vero cult degli appuntamenti creativi : nello splendido cuore spirituale del centro storico di Brescia, ospitati ancora una volta dai Padri Francescani, saremo in quel gioiello che sono i magnifici chiostri trecenteschi di San Francesco!

Ecco qui di seguito il regolamento di partecipazione:

con il patrocinio del Comune di Brescia

il Circolo Culturale Pensionati

organizza la

XIV MOSTRA DEGLI HOBBIES E DELLE INVENZIONI DEL PENSIONATO

ai Chiostri di San Francesco c/o Padri Francescani

Piazzetta San Francesco d' Assisi 3/A – 25122 Brescia

da mercoledì 1 giugno a domenica 5 giugno 2016

la mostra resterà aperta tutti i giorni dalle 10.00 alle 12.00 e dalle 15.30 alle 18.00

INAUGURAZIONE: giovedì 2 giugno 2016 ore 15.30

REGOLAMENTO DI PARTECIPAZIONE:

1. *L'adesione alla manifestazione **è libera e gratuita***
2. *La partecipazione è riservata ai soci del Circolo ed ai pensionati di Brescia e provincia che potranno esporre opere del loro ingegno e della loro creatività*
3. *In deroga all'art. 2 la Mostra è aperta alle Scuole di ogni ordine e grado che vorranno partecipare. Ogni Scuola avrà a disposizione uno spazio espositivo come indicato all'art. 6.*
4. *E' esclusa ogni forma di transazione economica.*
5. *Ogni espositore avrà a disposizione un tavolo di 2 x 0.70 m. o, alternativamente, 3 mq. di superficie espositiva. I quadri dovranno essere incorniciati e completi di ganci che ne facilitino l'esposizione.*
6. *Le opere saranno presentate, a cura e a carico dell'espositore, mercoledì 1 giugno presso la sede espositiva tra le 9.00 e le 15.00 e saranno ritirate, sempre a cura e carico dell'espositore, lunedì 6 giugno tra le 9.00 e le 12.30. Eventuali eccezioni sugli orari andranno concordate con gli organizzatori.*
7. *Le adesioni dovranno pervenire presso la sede del Circolo Culturale Pensionati (via Tosio 10, Brescia, tel. 030.280294, e-mail: ilcircolonews@libero.it) e si chiuderanno martedì 31 maggio od al momento dell'esaurimento degli spazi espositivi.*

Eccola: è nuova, è unica, è quello che avete sognato da sempre
e da sempre è rimasto il sogno nel cassetto!

E' la proposta che avrebbe fatto (e magari sta facendo) felice Giò:

Voulez-vous danser avec moi ce soir? un corso di ballo, il corso di ballo, del Circolo!

Un vero sballo!

Il Corso di Ballo è per tutti ma solo 25 (max) saranno gli eletti.

Assistiti da due maestri sempre presenti in Sala Ballo,
c/o il CENTRODANZA di Corso Magenta 32/c (nella galleria),
potrete imparare, migliorare, perfezionare, esibire il vostro
TANGO — VALZER LENTO — MAZURKA — POLKA —
VALZER BRILLANTE — FOXTROT — BEGUINE — CHA CHA CHA

Durata: 18 ore (al Venerdì dalle 17,00 alle 18,30)

Calendario: Marzo: 11—18
Aprile: 1—8—15—22—29
Maggio: 6—13—20—27
Giugno: 3

Abbigliamento: Scarpe con suola pulita da indossare in loco (tutù non necessario!)

Partecipanti: min. 15—max 25

Scopo: imparare i balli, divertirsi, socializzare. Saggio finale? Vedremo!

Costo: € 140

Iscrizioni: c/o la sede del Circolo. Il corso è riservato ai soci. Il Circolo è aperto
Mercoledì e Venerdì dalle 10,00 alle 12,00 e Giovedì dalle 16,00 alle
17,30 — tel. 030.280294; e-mail: ilcircolonews@libero.it

Vale la solita regola: first come, first served!

→ Come and see the making of a work of art! ←

Vedere un'opera d'arte mentre si realizza è forse più emozionante che vederla finita!
Andiamo a vedere come si sta costruendo il colossale ed effimero sogno di
Christo sulle acque del lago d'Iseo.

Il Circolo ci andrà in treno e battello venerdì 27 maggio.
Il programma con costi, orari e modalità sarà disponibile da
venerdì 18 marzo al Circolo

La dott.ssa Martinelli ci propone una nuova affascinante serie di visite guidate sul territorio .

Ecco la sua presentazione:

“DI LUCE IN LUCE”

“La bellezza non è che il disvelamento di una tenebra caduta e della luce che ne è venuta fuori.”

Alda Merini

In molte culture ciò che da inizio al mondo é la separazione della luce dal buio. I neonati “vengono alla luce”.

Ma la luce è essenziale anche per l' arte

Questo itinerario vi porterà a riflettere sulle molteplici implicazioni della luce, in un originale percorso trasversale tra arte, scienza, fede e poesia

- **Giovedì 31 marzo ore 10** - piazza del Mercato a Brescia, ingresso di palazzo Martinengo Palatini, ora sede del Rettorato dell'Università degli studi di Brescia.

Brescia Picta: le case del Gambero: itinerario artistico- letterario nel centro storico di Brescia.

Ci fu un'epoca in cui la decorazione pittorica delle facciate rendeva la nostra una “città dipinta”. Interessantissimo in questo contesto l'intervento della Municipalità con le cosiddette Case del Gambero. E' proprio dai colori di questi edifici che partiremo per un breve itinerario a piedi che ci porterà ad indagare le implicazioni della luce nella storia dell'arte, ma anche in altri contesti tra cui quello poetico – letterario.

- **Giovedì 7 aprile ore 10** - via Mazzini n.5 a Brescia

La luce della carità: la Congrega della Carità Apostolica.

La sua fondazione risale al XIII secolo, quando vide la luce come opera pia legata alla parrocchia della Cattedrale di Brescia con lo scopo di “promuovere il bene materiale, religioso e spirituale del prossimo”. Ora si presenta come un' articolata istituzione che persegue lo stesso obiettivo attraverso variegate iniziative.

Nel nostro appuntamento avremo l'occasione di visitarne la sede e le pregevoli opere d'arte che conserva, tra cui la cappella privata con una preziosa pala del Romanino.

- **Giovedì 5 maggio ore 10** - Maggiori informazioni al momento di inizio corso.

La luce della cultura: visita di una sede universitaria

Non sono pochi i testi in cui la luce è associata alla cultura, in contrapposizione alle tenebre dell'ignoranza.

La nostra città vanta la presenza di diverse facoltà universitarie. Avremo la possibilità di visitare uno tra i più significativi edifici anche dal punto di vista artistico.

- **Giovedì 12 maggio ore 10** - ingresso della chiesa di Sant'Agata, corsetto S.Agata, angolo piazza Vittoria La luce della fede: la chiesa di S.Agata e le storie di Santa Lucia

Alle due sante siciliane è dedicata una grandiosa chiesa del centro storico. Ammantata da affreschi e opere che ne coprono interamente gli interni, ha un importante altare laterale dedicato a S. Lucia. I legami tra questa santa e la luce sono molteplici, a cominciare dal nome per arrivare al tipo di tortura che avrebbe subito.

- **Giovedì 26 maggio ore 10** - Il Secolo dei lumi: Villa Mazzucchelli a Ciliverghe di Mazzano (BS)

Monumento nazionale, lo straordinario edificio in stile neo-palladiano, trova ampie similitudini nelle ville venete realizzate tra il Cinque e il Settecento

Appuntamento a Ciliverghe di Mazzano (BS). Come arrivare: strada statale SP114 Brescia-Verona. Superato Rezzato proseguire per Lago di Garda, dopo il cartello di Ciliverghe proseguire fino alla rotonda di fronte all'Auchan, prendere la prima uscita a dx in direzione Lonato, proseguire fino alla prima rotonda e svoltare a dx in viale Matteotti, proseguire 500 mt fino alla svolta a sx in via Mazzucchelli.

N.B.: tutte le visite guidate, condotte dalla dott.ssa Martinelli, avranno una durata di 1h30 circa.

Posti disponibili: N° min: 15—N° max: 25 (riservato ai soci, vige la solita regola: first come, first served)

Quota di partecipazione: € 40 per l'intero ciclo.

La quota comprende: tutte le visite guidate, biglietto d'ingresso a Villa Mazzucchelli, mance, spese di organizzazione.

Info e iscrizioni: al Circolo: tel. 030.280294; Mercoledì e Venerdì 10,00—12,00; Giovedì 16,00—17,30

NB: Le quote versate non verranno restituite in caso di rinuncia. Sono comunque ammesse sostituzioni.

La quota NON comprende il trasferimento a Ciliverghe da effettuarsi in proprio.